Da Don DeLillo a Paul Auster, lâ??attacco alle Torri Gemelle nei libri

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Un attacco senza precedenti agli Stati Uniti. Lâ??11 Settembre del 2001 Ã¨ stato un unicum nella storia degli Usa. Mai, prima di quella tragica mattina, il Paese Ã¨ stato colpito con la potenza di fuoco sferrata da Al Qaida contro New York e il Pentagono. Un disastro che ha toccato la coscienza civile del popolo americano e non solo, suscitando anche una forte reazione militare, che ha interrogato scrittori e analisti, da Don De Lillo a Paul Auster, passando per John Updike. I quasi 3mila morti delle Torri Gemelle, crollate poco dopo lâ??impatto dei due aerei lanciati come missili sul World Trade Center, infatti, sono al centro di numerosi libri. Romanzi e saggi che â?? utilizzando chiavi di lettura diverse â?? hanno cercato di interpretare e capire una delle pagine piÃ¹ dolorose della lunga vicenda americana.

Lo scrittore Don DeLillo affronta il trauma subito dai cittadini americani nel romanzo â??Lâ??uomo che cadeâ??, pubblicato da Einaudi. Un libro in cui mette in scena la strana normalitÃ di un terrorista che si prepara al martirio affiancandola alla solitudine in cui precipita la famiglia di un sopravvissuto al crollo delle Torri. Un racconto forte e duro. â??Sono pagine di forza e controllo straordinari, il genio di DeLillo in tutta la sua grandezza. Leggendole, ricordatevi di respirareâ?•, ha avvertito la rivista britannica New Statesman.

â??Câ??Ã¨ qualche problema qui nelle Torri Gemelle, ma Ã¨ tutto sotto controlloâ?•. Eâ?? con questa frase â?? solo apparentemente rassicurante â?? che in qualche modo si apre â??Molto forte, incredibilmente vicinoâ??, il libro in cui Jonathan Safran Foer, ha descritto lâ??11 Settembre. Quel messaggio Ã¨ lâ??ultimo che Oskar, un newyorkese di nove anni, riceve dal padre, morto nellâ??attacco alle Torri Gemelle. Tra gli oggetti del papÃ scomparso il ragazzino troverÃ una busta con un nome, Black, e una chiave. Ã? a questi due elementi che il giovane si affiderÃ per riallacciare il rapporto troncato e compensare un vuoto che neppure la madre Ã¨ capace a colmare. Comâ??Ã¨ cambiata lâ??America dopo lâ??11 Settembre? Che effetti ha prodotto sulla sua storia? Queste le domande cui ha tentato di rispondere la scrittrice e saggista Joan Didion, autrice del saggio â??Idee fisse. Lâ??America dopo lâ??11 settembreâ??. Un volume nel quale svela anzitutto la sua reazione personale al trauma collettivo ma in cui, soprattutto, analizza la risposta degli Stati Uniti: lâ??idea fissa della guerra al terrorismo dietro la quale â?? sostiene la Didion â?? si nascondono i principi del nazionalismo, dellâ??imperialismo e dellâ??interesse economico.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Lo scrittore statunitense John Updike ha rielaborato, da parte sua, il dramma a stelle e strisce sia nelle ore successive al dramma, sia in modo piÃ¹ ragionato e articolato. Updike, infatti, pochi giorni dopo gli attentati rispose allâ??appello del settimanale â??The Yorkerâ?? che chiedeva agli scrittori la loro testimonianza rispondendo alla domanda: â??Cosa puÃ² fare uno scrittore di fronte al massacro?â??. Anni dopo Updike ritornÃ² sullâ??argomento con un titolo eloquente, â??Terroristaâ??, edito in Italia da Guanda. Al centro del racconto spicca la figura di Ahmad Mulloy, un diciottenne solitario che vive nel New Jersey. Un giovane che si avvicina al Corano e mano a mano viene plagiato dallâ??imam cui si affida. Plagiato al punto tale da concepire il progetto che deve porre fine ai suoi giorni: far saltare in aria il Lincoln Tunnel di New York.

Un altro â??giganteâ?? della letteratura statunitense contemporanea, Paul Auster, si Ã¨ lasciato influenzare dallâ??11 Settembre. Non Ã¨ un caso che â??Follie di Brooklynâ??, libro del 2005, si chiuda proprio il giorno dellâ??attacco. E non Ã¨ un caso, a maggior ragione, che un altro romanzo, â??Uomo nel buioâ?? del 2008, tocchi piÃ¹ da vicino la tragedia che ha investito il suo Paese. Al centro della storia câ??Ã¨ August Brill. Ha 72 anni, vive nel Vermont. Si sta rimettendo da un grave incidente dâ??auto. Nelle notti dâ??insonnia, sdraiato nel buio, immagina unâ??America dilaniata da unâ??ipotetica guerra civile scoppiata nel 2000 durante la prima elezione di Bush e nella quale lâ??attentato dellâ??11 settembre non Ã¨ mai avvenuto. (di Carlo Roma)

default watermark

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 11, 2026
Autore
redazione